



COMUNE DI ERBA

Provincia di Como

N. 21 Reg. Servizio dell' SETTORE ATTUAZIONE PROGETTI PNRR

DETERMINA

AREA / SETTORE:	SETTORE ATTUAZIONE PROGETTI PNRR
------------------------	---

Oggetto:	VILLA CERIANI - RESTAURO CONSERVATIVO E RECUPERO FUNZIONALE - P.N.R.R. - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1. - BANDO "RIGENERAZIONE URBANA" - CUP F35F21000630001 - CIG A046A95D2D - DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS N. 36/2023 E DELL'ART. 6, COMMA 2, LETT. G) DELL'ALLEGATO I.2 AL D.LGS N. 36/2023
-----------------	--

IL DIRIGENTE



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 09.10.2023 avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024 - 2024 ex art. 170 del T.U.E.L.";

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 18.12.2023 avente ad oggetto: "Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (N.A. D.U.P.) per il triennio 2024 - 2026 ex art. 170 del T.U.E.L.;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 18.12.2023 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2024 - 2026";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 256 del 21.12.2023 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 - Parte finanziaria - Attribuzione di risorse e responsabilità gestionali";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30.01.2023 - Adozione del piano integrato di attività e organizzazione (piao) 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificata dalla deliberazione di Giunta n. 104 del 5.06.2023;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023 – 2025 riportato nell'allegato 2 al Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 15 del 30/01/2023;

PREMESSO:

1. LA VILLA CERIANI

La città di Erba è stata sin dal 1800 una località turistica molto apprezzata dalle benestanti famiglie milanesi: non molto distante dal capoluogo e quindi facilmente raggiungibile, circondata da montagne gradevoli e non troppo "difficili", ben si prestava alla residenza estiva. Proprio grazie a queste condizioni favorevoli, alla bellezza del paesaggio e alla presenza dei romantici laghi, molte famiglie, di nobili prima e benestanti poi, costruirono qui le loro sontuose residenze estive.

La Villa Comunale di Crevenna, ora villa Ceriani, è una di queste.

Posta in posizione panoramica sopra il Pian d'Erba e ai piedi dei monti che sovrastano la città, assunse l'aspetto attuale tra il 1820 e il 1840 su disegno dell'arch. Giacomo Moraglia (1791-1860), per volere della Famiglia Ceriani. Secondo altre fonti invece l'ideatore della villa sarebbe stato l'arch. Gianluca Gavazzi.

L'impianto originario risale all'epoca medievale: di tale impianto residuerebbero poche tracce nell'ala di sinistra, destinata alla servitù, alle stalle e in generale agli ambienti di servizio; inizialmente appartenuta ai nobili Carpani, passò alla famiglia patrizia dei Galimberti ed infine ai setaioli Ceriani.

La villa si erge nella classica pianta a "U", con due ali protese verso il parco e ingresso principale dalla Via Ugo Foscolo attraverso un portone a grandi bugnati posto nel corpo centrale della facciata e sormontato da un tetto a capanna. Tre balconi, uno centrale sopra il portone d'ingresso e due laterali, ingentiliscono l'insieme del prospetto principale. Una torretta panoramica è stata aggiunta successivamente sopraelevando l'ala est della villa. All'interno vi è un ampio scalone d'ingresso e molte sale sono affrescate e decorate con soffitti a cassettoni. La superficie complessiva attuale della villa è di circa 3.650mq.

Il parco, un bel giardino all'inglese che costeggia il letto del torrente Bova ed è ricco di piante ornamentali, ha al suo interno dei percorsi che portano ad angoli suggestivi, come il tempietto

neoclassico a pianta circolare o le fontane. Sul parco si apre un ingresso secondario di servizio, con accesso dalla via pedonale Monte Palanzone, posta sul fianco sinistro dell'edificio.

L'immobile è parte del patrimonio del Comune di Erba e, trattandosi di un edificio di pregio storico ed artistico, è soggetto a vincolo ai sensi del D.L.vo 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Attualmente la villa ospita il museo Civico ed è sede di alcune associazioni culturali. Vi sono infine alcuni locali che accolgono la donazione dello scenografo di fama internazionale Elvezio Frigerio.

Ad eccezione dell'ala sinistra che attualmente ospita il Museo civico e che è stata oggetto negli anni di diversi interventi di restauro e recupero che ne garantissero la sicurezza e la possibilità di essere fruita dal pubblico, la villa rileva alcune gravi problematiche sia di carattere strutturale che in generale di conservazione

2. IL FINANZIAMENTO E LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E DI INDAGINE: LE CRITICITA' EMERSE

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 03/06/2021 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per i lavori di "INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA: RESTAURO CONSERVATIVO E RECUPERO FUNZIONALE DI VILLA CERIANI E DEL PARCO STORICO";
- con il Decreto Ministeriale del 04/04/2022, è stato concesso un contributo pari ad euro 5.000.000,00.- (diconsi euro cinquemilioni/00) per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 2 Investimento/Subinvestimento 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA";
- nel suddetto decreto vengono prescritti termini vincolanti di attuazione del progetto: milestone (obiettivi intermedi) e target (obiettivi finali) e, precisamente:
 - a. affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023, con provvedimento successivo rinviato al 31 marzo 2024;
 - b. Pagamento del 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
 - c. Termine dei lavori entro il 31 marzo 2026;

EVIDENZIATO che l'intervento in oggetto si caratterizza per specifiche complessità connesse sia alla tipologia del bene immobile vincolato *ex lege* sotto il profilo architettonico e storico, sia allo stato di conservazione, sia alle lavorazioni, strutturali, edilizie ed impiantistiche nonché di carattere ambientale-naturalistiche del parco storico

DATO ATTO che:

- con determinazione n. 73 del 28.04.2023 è stato affidato all' RTP "M+ ASSOCIATI l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza al collaudo, degli adempimenti tecnico amministrativi inerenti alla pratica di prevenzione incendi nonché deposito SCIA, oltre alle prestazioni specialistiche necessarie, relativi ai lavori di "INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA: RESTAURO CONSERVATIVO E RECUPERO FUNZIONALE DI VILLA CERIANI E DEL PARCO STORICO";

- con nota 26 giugno 2023 M+ Associati , riscontrato il rischio di vulnerabilità dell'immobile in questione e la necessità di approfondimenti, indicava le indagini necessarie per poter procedere alle progettazioni di cui sopra;
- Veniva pertanto disposta l'acquisizione delle seguenti indagini:
 - Con determinazione n. 209/2023: indagini diagnostiche e strumentali, in particolare riferite alle caratteristiche geometriche e meccaniche dei materiali costruttivi e dei suoli di fondazione, affidate al Laboratorio Tecnologico Lombardo s.r.l. con sede in Capriolo (BS) (CIG A017166726);
 - Con determinazione n. 223/2023: indagini stratigrafiche sugli intonaci interni ed esterni della villa nonché a caratterizzazione delle malte e dei materiali di finitura: affidate alla Restauratrice dr.ssa restauratrice Vanda Maria Franceschetti di Besana Brianza (MB) (CIG A01F517400);
 - Con determinazione n. 229/2023: indagine geognostica, con sondaggi: affidata alla ditta EUROGEO s.r.l. con sede a Paderno Dugnano (CIG A01718B5AF);
 - Con determinazione n. 232/2023: valutazione visuale speditiva della stabilità delle piante, del loro stato fitosanitario, delle condizioni vegetative e di eventuali criticità: affidata alla Dr.ssa Forestale Laura Cameroni con studio in Paderno d'Adda (CIG A021F0C3C1)

RISCONTRATO che:

- la documentazione come sopra acquisita – agli atti dell'Ufficio – ha evidenziato molteplici criticità che hanno suggerito di concentrare il finanziamento ottenuto e il correlato progetto di intervento sulle problematiche che maggiormente rischiano di compromettere la conservazione e la fruibilità dell'immobile, e che non erano emerse dalle indagini precedentemente commissionate (v. infra)

PRECISATO che le emergenze individuate sono specificamente attinenti:

- alla copertura - notevolmente ammalorata e con la presenza di lastre in cemento-amianto che andranno necessariamente bonificate - , le cui sconnessioni nel manto determinano infiltrazioni le quali pregiudicano , oltre alle sottostanti superfici decorate, le volte e le strutture lignee dei solai;
- criticità strutturali, in particolare dei solai della "Torretta", della copertura della sala civica, dei solai lignei al piano primo risultato staticamente insufficiente per le destinazioni di progetto;
- umidità di risalita che – oltre al degrado degli intonaci e delle superfici decorate - può causare anche la disgregazione delle malte di allettamento della muratura fondale, con conseguenti problematiche strutturali per l'intero edificio;
- gravissimi condizioni statiche e conservative delle strutture di copertura e murarie della Sala del Tè;
- problemi di stabilità di diverse alberature nel parco storico;
- condizioni critiche di stabilità della scarpata degradante verso il Torrente Bova;
- distacco dei cornicioni dalle facciate – già noto e ragione delle esistenti transennature del fronte;
- problemi di conservazione e di sicurezza di finestre e portafinestre;

- bonifiche impiantistiche relative agli impianti termici esistenti (da verificare anche l'esistente serbatoio del gasolio)
- adeguamento normativo di gran parte degli impianti tecnologici;
- occorre, infine, eliminare per quanto possibile le barriere architettoniche esistenti per la fruibilità da parte dell'utenza, prevedendo un ascensore al piano primo.

3. LE RAGIONI DI ESTREMA URGENZA (art. 76, comma 2, lett. "c" D. Lgs n. 36/2023)

CONSIDERATO che:

- Gli approfondimenti di indagine hanno evidenziato criticità e problemi strutturali e conservativi di gran lunga maggiori e richiedenti risorse dedicate rispetto a quelli constatati in precedenza, con la precisazione che l'Amministrazione aveva provveduto ad acquisire un'apposita valutazione di vulnerabilità non risultata idonea e rispetto alla quale sono state elevate contestazioni (v. contestazione prot. n. 44840/22, determinazione n. 138/2022 affidamento incarico di verifica; deposito relazione di verifica prot. n. 48470/22; conclusione del procedimento prot. n. 2928/23);
- l'attività di progettazione definitivo-esecutiva ha dovuto confrontarsi con gli esiti degli approfondimenti acquisiti, dilatando i tempi previsti per la conclusione della fase e il conseguente avvio della procedura per l'aggiudicazione dei lavori;
- Più precisamente, alla luce delle emergenze e dei costi preventivabili sulla base dei dati e informazioni come sopra acquisiti, si è reso necessario individuare – nell'ambito delle risorse disponibili - gli interventi più idonei a garantire al contempo la fondamentale conservazione dell'immobile e la fruizione delle funzioni attuali da parte dell'utenza, mantenendo un costante collegamento con la competente Soprintendenza che si è prestata nel modo più encomiabilmente collaborativo ad assistere l'Amministrazione e i Progettisti nelle scelte da operare per la redazione del progetto esecutivo;
- Attraverso l'esame di soluzioni alternative sia sotto l'aspetto progettuale sia sotto l'aspetto della compatibilità con le risorse economiche a disposizione, si è pervenuti a individuare come ottimale l'ipotesi di cui alla Relazione allegata sub 1 alla presente determinazione;

RITENUTO che:

- La perdita del finanziamento ottenuto comporterebbe l'impossibilità di far fronte nel modo più organico possibile quanto meno ai problemi di conservazione della Villa Ceriani e di fruibilità per le attività attualmente insediatevi, tenuto conto che trattasi di importo per il quale ben difficilmente sarebbero reperibili risorse a carico del bilancio comunale;
- Il rispetto delle tempistiche assegnate per il contributo in questione costituisce pertanto la sola occasione per arginare il degrado della villa Ceriani, salvaguardandone la valenza storico-architettonica oggetto del vincolo culturale cui è sottoposta e la sua connotazione quale elemento identitario della Città di Erba;
- Sussistono pertanto gli estremi di urgenza – ascrivibile a fattori ed eventi emersi durante la fase della progettazione- che rendono necessario avvalersi delle semplificazioni previste dalla

normativa speciale in tema di contratti pubblici in campo PNNR e PNC, al fine di rispettare il termine assegnato per l'affidamento dei lavori e la concessione del contributo.

4. AFFIDAMENTO DEI LAVORI NEL RISPETTO DEI MILESTONE E TARGET P.N.R.R.: LE PROCEDURE

CONSIDERATO, quanto alla normativa di riferimento, che:

- viene in particolare preso quale riferimento l'art. 48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, (come conv. dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e modificato con articolo 24 ter della Legge 10 agosto 2023 n. 103). Tale norma contempla la procedura semplificata di negoziazione senza bando, già prevista dall'art. 1, comma 2 lett. b), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (convertito nella L. 11 settembre 2020, n. 120);
- Con il cd. "Decreto Milleproroghe" 30 dicembre 2023 n. 215 l'efficacia delle succitate normative speciali – per le quali era stata prevista dall'art.14, comma 4, del D.L. n. 13/2023 la scadenza al 31 dicembre u.s. – è stata prorogata al 30 giugno 2024;
- Costituisce altresì riferimento – per la procedura in questione – l'art. 76 del D. L.gs n. 36/2023 in forza del richiamo all'art. 226, comma 5 di tale decreto (richiamo introdotto all'art. 48 comma 3 del D.L. n. 77/2021 dalla cit. L. n. 103/2023);

PRESO ATTO che:

- L'art. 1, comma 2 lett. b), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 consente la procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno dieci operatori economici (per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di rilevanza comunitaria) "nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (...)";
- per le procedure negoziate senza bando "ordinarie" di valore compreso tra un milione di euro e la soglia europea, l'art 50 del D. L.gs n. 36/2023 (Codice dei Contratti) alla lett. "d" del comma 1 prevede parimenti la previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
- La norma di cui al cit. art. 50, comma 1 lett. "d" del D. L.gs n. 36/2023 consente altresì alle Amministrazioni di "ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro", tra le quali sono compresi gli artt. 76 e ss.
- per le procedure negoziate senza bando, nel caso di "ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante" l'art. 76 del D. L.gs n. 36/2023, prevede al comma 7 una procedura ulteriormente semplificata con la consultazione di almeno 3 Operatori economici da consultare nella procedura negoziata senza bando, individuati "ove possibile, (...) sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza (...)";

DATO ATTO, sulla base della pareristica intervenuta in argomento, che:

- il quadro normativo come sopra delineato presenta criticità e problemi di coordinamento già ben individuati dai commentatori, giacché mentre da un lato il nuovo corpo normativo di cui al Codice dei Contratti D.Lgs n. 36/2023 si proponeva di regolamentare le procedure semplificate sia in via ordinaria sia in presenza di ragioni di urgenza, attraverso il meccanismo delle proroghe sono state mantenute in vita – sino al 30 giugno 2024 - le norme emergenziali emanate in occasione della pandemia ed estese ai finanziamenti PNRR e collegati;
- era così sorto persino il dubbio – avvalorato dal parere del MIT 26/07/2023 – che in tema di PNRR il nuovo Codice dei Contratti non dovesse trovare applicazione, dato che la normativa emergenziale richiamando il precedente Codice D.Lgs n. 50/2016 ne avrebbe comportato una sorta di ultrattività;
- La questione da ultimo richiamata ha trovato peraltro espressa soluzione con la modifica operata all'art. 48 comma 3 del D.L. n. 77/2021 tramite la già cit. L. n. 103/2023, con la quale il Legislatore ha specificato l'applicabilità dell'art. 226, comma 5 del D. Lgs n. 36/2023 in forza del quale "Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso."

RITENUTO pertanto che:

- le ragioni di urgenza come sopra determinatesi e le correlate procedure semplificatorie – finalizzate al perseguimento del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs n. 36/2023 e al quale già era preordinato il corpo normativo speciale in tema di PNRR - vanno temperate con i principi della trasparenza e della concorrenzialità perseguendone la minor compressione possibile;
- Sia per quanto sopra corretto ritenere applicabile al caso di specie – ricorrendone le condizioni di urgenza sovra descritte - l'art. 48 comma 3 del D.L. n. 77/2021 in relazione all'art. 76 del D.Lgs n. 36/2023, temperandone le semplificazioni alla luce dei principi che informano quest'ultimo (parte I del Titolo I) e delle correlate procedure, con particolare riferimento – nel caso di specie – alle disposizioni a salvaguardia della concorrenzialità di cui all'art. 50 e all'Allegato II.1 (v. infra).
- D'altro canto, oltre che essere conforme ai principi già richiamati, è interesse dell'Amministrazione comunale favorire l'accesso alla procedura - per quanto reso possibile dalle anzidette ragioni di urgenza– di un'adeguata platea concorrenziale;
- Le predette ragioni di urgenza non sono tali da imporre le restrizioni pur consentite dall'art. 76 del D.Lgs n. 36/2023, che al comma 7 consente di prescindere dal ricorso a indagini di mercato o elenchi di fornitori (che sono invece previsti sia nel D.L. 76/2020 sia nell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023) in quanto consente di individuare gli interlocutori anche mediante mere "informazioni (...) desunte dal mercato"

5. IL QUADRO ECONOMICO

FATTI SALVI gli affinamenti che si rendessero opportuni in sede di redazione del progetto esecutivo,

VISTA E CONDIVISA la relazione allegata sub 1 alla presente determinazione la quale comporta il seguente Quadro Economico previsionale:

N.	LAVORI	TOTALE
1	Interventi sulla copertura	754.000,00
2	Sala del Tè	100.000,00
3	Interventi strutturali di rinforzo e consolidamento	225.000,00
4	Risanamento umidità di risalita	318.000,00
5	Installazione ascensore	100.000,00
6.	Interventi sul parco storico	50.000,00
7	Opere da serramentista	110.000,00
8	Restauro delle facciate	384.000,00
9	Opere edili e di restauro	601.034,97
10	Adeguamento impiantistico	1.206.000,00
11	Riqualficazione della corte d'onore	45.000,00
	TOTALE LAVORAZIONI	3.893.034,97
	Oneri di sicurezza (circa 2% importo lavori)	83.760,00
	TOTALE DEI LAVORI	3.976.794,97
	IVA (10% su 3.976.794,97)	387.679,50
	IVA (4% su 100.000,00)	4.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO PER ACQUISIZIONE DEI LAVORI:	4.368.474,47

6. L'ELENCO DEI FORNITORI

6.1. RIFERIMENTO ALL'ELENCO FORNITORI ARIA-SINTEL

CHIARITO PRELIMINARMENTE che:

- La presente determinazione non costituisce atto di avvio della procedura negoziata – che avrà inizio con la lettera di invito agli operatori economici selezionati - come da parere MIMS n. 1070 del 13/10/2021 – da parte di soggetto aggregatore in ossequio a quanto previsto dal D.L. 76/2020, non essendo la Città di Erba un Comune capoluogo;
- Sul punto dei soggetti da ammettere alla successiva procedura negoziata, la presente determinazione vale a chiarire che il Comune di Erba acquisisce come proprio l'Elenco dei Fornitori della piattaforma elettronica ARIA-SINTEL – per le motivazioni di cui infra – declinato, quanti ai criteri sulla base dei quali attingervi, in relazione allo specifico appalto di cui il Comune è committente, sulla scorta delle indicazioni ANAC e dei già richiamati principi e normative;

CONSIDERATO che:

- Ai sensi dell'art. 50, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023, "Gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1" al Codice;
- l'art. 1 dell'Allegato II.1 dispone che "Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice.;
- l'art. 2 dell'Allegato II.1 specifica che "Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti"
- già le Linee Guida dell'ANAC n. 4 e il parere ANAC n. 13/2021 avevano precisato che per le indagini di mercato si può far riferimento ai "cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti"

CONSIDERATO ALTRESI' che:

- il Comune di Erba si avvale della piattaforma elettronica regionale ARIA-SINTEL che mette a disposizione delle Amministrazioni l'elenco dei fornitori telematico;
- la Legge Regionale 33/2007 all' art. 1 comma 6 bis, consente agli Enti attivi sulla Piattaforma Sintel di accedere ad informazioni e documentazioni attestanti peculiarità e caratteristiche delle imprese registrate alla piattaforma, creando un unico elenco per tutti gli enti di pubblica amministrazione della Regione Lombardia, in modalità telematica.
- L'elenco dei fornitori ARIA-SINTEL riporta alla data odierna n. **328** Operatori economici (infra: O.E.) iscritti in categoria SOA OG2, e cioè nella categoria prevalente per i lavori in questione (v. relazione all. 1);

- Di questi, n. **169** – di cui alcuni peraltro risultano cessai - O.E. hanno conseguito la Classe IV o superiore, che costituisce requisito in relazione all'importo dei lavori in categoria OG2 da affidare (v. al punto 9.2 della presente determinazione).

RITENUTO che:

- in considerazione della natura e delle caratteristiche del bene sul quale intervenire nonché del fatto che l'intervento, essendo incluso nel PNRR, deve rispondere ai principi ad esso propri (in particolare in tema di organizzazione aziendale, sicurezza sul lavoro e tutela ambientale) che sia corretto ritenere quali interlocutori idonei gli O.E. che posseggano congiuntamente le qualità di cui alle certificazioni ISO:
 - o **9001**, COMUNQUE OBBLIGATORIA, finalizzata alla soddisfazione dei clienti, al miglioramento dei risultati gestionali, alla predisposizione di una struttura organizzativa ottimale per gli obiettivi fissati;
 - o **14001** rispetto ai requisiti del sistema di gestione ambientale dell'organizzazione: perseguimento della protezione dell'ambiente, della prevenzione dell'inquinamento, nonché della riduzione del consumo di energia e risorse;
 - o **45001** e/o **18001** (attualmente ancora vigente) a tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

DATO ATTO che:

- Allo scopo – per le informazioni non fornite dalla piattaforma SINTEL – si sono esplorati ad uno ad uno i siti web dei singoli O.E. esitati dalle selezioni sopra descritte, escludendo chi ne è risultato privo o il cui sito ha accesso non raccomandato (dall' Internet Service Provider Google) o che non dichiara il possesso o meno delle certificazioni ISO: e ciò in ossequio ai principi di adeguata informazione e corretta pubblicità di cui al Codice del Consumo e al principio della trasparenza ed accessibilità delle informazioni.
- Si sono talora individuate incongruenze tra le certificazioni e qualificazioni prodotte con l'iscrizione ad ARIA-SINTEL e quelle il cui possesso viene attestato sui siti, talché in ossequio al principio del *favor participationis* appare opportuno dar modo agli operatori – con le modalità di cui *infra* – di integrare/aggiornare la propria iscrizione prima che sia avviata la procedura di negoziazione senza bando

PRECISATO che:

- Risultano attualmente iscritti nell'elenco ARIA-SINTEL n. **56** O.E. aventi le caratteristiche di cui sopra, distribuiti sull'intero territorio nazionale,
- Agli stessi verrà data, tramite la piattaforma SINTEL, notizia della presente determinazione con la richiesta di voler confermare ed eventualmente regolarizzare l'inclusione nell'elenco che verrà mutuato dal Comune di Erba al fine di attingervi per l'invito alla partecipazione alla successiva procedura negoziata senza bando, dando così modo a ciascuno di aggiornare, ove occorra, la propria iscrizione all'Elenco fornitori ARIA-SINTEL e i dati relativi (si ribadisce a questo riguardo che sono stati rinvenuti nell'Elenco fornitori diversi O.E. con iscrizione da regolarizzare o qualificazioni e certificazioni da aggiornare o comunque difformi dalle risultanze dei relativi siti web); tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura, come verrà *infra* ulteriormente specificato;

- Si segnala che, attraverso la verifica individuale, in due casi sono stati riscontrati problemi presumibilmente di natura tecnica ed ascrivibili probabilmente alla stessa piattaforma SINTEL, che riconosce talvolta le qualificazioni nell'elenco generale dei fornitori ma non le "aggancia" quando si utilizzi la chiave di ricerca per categoria. In questi casi – non essendo possibile comunicare con l'O.E. tramite SINTEL, si provvede a segnalare l'inconveniente all'O.E. mediante posta elettronica inviata contestualmente all'invio dell'informativa tramite SINTEL: attività ultronea rispetto a quella dovuta in forza delle normative già citate ma funzionale al principio del *favor participationis* che ci si ripromette di perseguire nell'interesse stesso dell'Amministrazione comunale;
- Verrà inoltre pubblicato l'avviso sul sito web del Comune, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti", come indicato dall'ANAC nelle Linee Guida n. 4 al punto 5.1
- Al fine non solo di snellire le procedure ma altresì di mettere in condizione gli O.E. di valutare le opportunità evitando il dispiego di attività non produttive, verrà da subito comunicato che per lo specifico appalto in questione verrà richiesto il rispetto delle tempistiche del finanziamento, e quindi dei seguenti termini:
 - a. affidamento dei lavori entro il 31 marzo 2024;
 - b. Pagamento del 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
 - c. Termine dei lavori entro il 31 marzo 2026;

6.2. GRADIENTI

RITENUTO ALTRESI', sulla base delle specificità dell'appalto in questione e tenuto conto dei principi di seguito specificati, che:

- Riverificato come sopra- in ossequio al principio del *favor participationis* - l'Elenco Fornitori ARIA-SINTEL e riacquisito il medesimo, la sezione relativa all'appalto in questione verrà attinta tenuto conto dei seguenti criteri, secondo un gradiente di preferenza:
 - a) Possesso di esperienza documentata nell'esecuzione di lavorazioni inerenti al settore dei beni culturali per interventi analoghi, in relazione alla categoria prevalente e alla classifica dei lavori;
 - b) Purché in possesso di quanto indicato al precedente criterio "a", si accorderà maggiore preferenza agli O.E. qualificati per le Classi inferiori della Cat. OG2 ammesse (v. infra) e aventi avuto, nell'anno 2023, un numero di dipendenti corrispondente alla classificazione quale "Piccola impresa" o, in graduazione, "Media Impresa", in ossequio alle indicazioni europee per il sostegno alla crescita delle PMI e al dispiegamento del loro potenziale. In particolare:
 - "Small Business Act" – SBA -, principio n. 5: "adeguare l'intervento politico pubblico alle esigenze delle PMI: facilitare la partecipazione delle PMI agli appalti pubblici" ;
 - Direttiva n. 24/2014, la quale statuisce che: "dato il potenziale delle PMI per la creazione di posti di lavoro, la crescita e l'innovazione, è importante incoraggiare la loro partecipazione agli appalti pubblici";
 - art. 47 – quater, comma 1 D.L. n. 77/2021

- c) . In ultimo, si accorderà preferenza ai soggetti che abbiano lucrato nel triennio 2020-2021-2022 un fatturato medio globale pari o superiore al 150% del valore stimato dell'appalto.

7. LA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

SI PRECISA che:

- Come già chiarito, l'espletamento della procedura, in ossequio a quanto previsto dal D.L. 76/2020, sarà affidato a soggetto aggregatore, non essendo la Città di Erba Comune capoluogo;
- La procedura negoziata si svolgerà in modalità telematica sulla piattaforma di negoziazione che verrà indicata nella lettera di invito e pertanto le offerte dovranno essere formulate dagli O.E. e ricevute dal soggetto aggiudicatore esclusivamente per mezzo di tale Sistema telematico.
- Alla procedura si applicheranno le normative individuate in premessa, e verranno pertanto invitati – per le ragioni già esplicitate – dieci operatori attinti dall'Elenco dei Fornitori di cui al capo che precede. Qualora risultino iscritti in numero maggiore e i criteri di cui al punto 6 non siano sufficienti, ci si riserva di procedere a sorteggio ai sensi dell'art. 50 del D. lgs. n. 36/2023

8. PRINCIPALI ELEMENTI DEL CONTRATTO

DATO ATTO che, ai sensi dell' art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- ☐ Luogo di esecuzione: Comune di Erba , via Ugo Foscolo n. 23
- ☐ Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Affidamento dei lavori finalizzati al restauro conservativo e recupero funzionale di VILLA CERIANI e del suo parco storico
- ☐ Importo del contratto: euro 3.976,794,97= oltre ad IVA
- ☐ Codice Identificativo CIG ZC83DCB7E9
- ☐ Forma del contratto: stipulazione
- ☐ Modalità di scelta del contraente: procedura negoziata senza bando;
- ☐ Clausole ritenute essenziali: quelle indicate al successivo capo 9 della presente determinazione

9. CONSEGUENTI ELEMENTI DELL'APPALTO:

VISTA la relazione allegata sub 1 alla presente determinazione;

DATO ATTO che:

- il quadro economico complessivo risulterà compiutamente determinato in esito all'approvazione del progetto esecutivo;
- Allo stato, in esito alle analisi descritte nelle premesse che precedono, le successive tabelle si propongono meramente di indicare i valori di riferimento per l'individuazione dei requisiti di

qualificazione richiesti agli O.E. iscritti all'Elenco Fornitori della piattaforma ARIA-SINTEL e per saggiarne la disponibilità

9.1. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO

Il contratto sarà stipulato a misura nel rispetto dei termini e secondo modalità previste dall'art. 18 e 55 D.Lgs. 36/2023

9.2. QUANTITATIVI DELL'APPALTO E CATEGORIE DI LAVORO

N.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE	Di cui	SOA	
1	Interventi sulla copertura	754.000,00		OG2	754.000,00
2	Sala del Tè	100.000,00		OG2	100.000,00
3	Interventi strutturali di rinforzo e consolidamento	225.000,00		OG2	225.000,00
4	Risanamento umidità di risalita	318.000,00		OG2	318.000,00
5	Installazione ascensore	100.000,00		OG2	100.000,00
6.	Interventi sul parco storico	50.000,00		OS24	50.000,00
7	Opere da serramentista	110.000,00		OG2	110.000,00
8	Restauro delle facciate	384.000,00		OG2	384.000,00
9	Opere edili e di restauro	601.034,97	Op. edili	OG2	301.084,97
			Op. restauro	OS2-A	300.000,00
10	Adeguamento impiantistico	1.206.000,00	Impianti elettrici	OS30	570.000,00
			Impianti meccanici	OS28	636.000,00
11	Riqualificazione della corte d'onore	45.000,00		OG2	45.000,00
	TOTALE LAVORAZIONI	3.893.034,97			3.893.034,97
	Oneri di sicurezza (circa 2% importo lavori)	83.760,00		OG2	83.760,00
	TOTALE GENERALE	3.976.794,97			3.976.794,97

9.3. REQUISITI SPECIALI DI QUALIFICAZIONE

IMPORTO TOTALE	ATTESTAZIONE IN CORSO DI VALIDITA'	SOA DI	CLASSE MINIMA	
2.420.794,97	OG2		IV	PREVALENTE
300.000,00	OS2-A		II	
50.000,00	OS24		I	

636.000,00	OS28	III	SCORPORABILE
570.000,00	OS30	III	
3.976.794,97			

Si specifica che in applicazione della disposizione di cui all'art. 18, c. 21 all. II.12 D.Lgs. 36/2023, l'impresa qualificata nella categoria OG 11, è qualificata ad eseguire le lavorazioni in ciascuna delle categorie OS 28 e OS 30.

9.4 TERMINI ESSENZIALI E PERENTORI

- I lavori verranno affidati entro il 31 marzo 2024, come previsto dai milestone e dai target del finanziamento in oggetto . L' Amministrazione si riserva di procedere a consegna anticipata ai sensi dell' Art. 8 del D.L. 76/20 (conv. L. 120/20)
- Dovranno inoltre essere rispettati i seguenti termini, cui è parimenti soggetto il contributo PNRR :
- Pagamento del 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024
- Termine lavori entro il 31 marzo 2026

10.RISERVA

A causa delle tempistiche ristrette previste, come sopra precisato, dal finanziamento in questione, si ritiene corretto avvisare gli O.E. di cui sopra che la procedura negoziata potrà essere intrapresa con la riserva, da parte del Comune, di non aggiudicazione per il caso di mancato ottenimento delle autorizzazioni e nulla-osta eventualmente non ancora intervenuti al momento in cui la procedura viene bandita. Nel caso, in sede di avvio della procedura dovrà darsi avviso ai partecipanti che non spetterà risarcimento alcuno e neppure il rimborso delle spese sostenute.

11.PREVISIONE DELL'INTERVENTO

Si da atto che l'intervento in questione è previsto nel D.U.P. – sezione Programma delle Opere Pubbliche, e le relative somme sono state stanziare nel bilancio 2024-2026, annualità 2024, 2025, 2026 in relazione al probabile cronoprogramma dei lavori

ooo

ATTESTATO che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;

Quanto sopra premesso la sottoscritta, nella sua qualità di Dirigente e di Responsabile unico del Progetto (RUP)

DETERMINA

Per le ragioni illustrate nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di approvare l'ipotesi di intervento per il restauro conservativo e il recupero funzionale della Villa Candiani di cui alla relazione che si allega alla presente determinazione sub A;

2. Per l'effetto, di assumere la preventiva determinazione a contrarre alle condizioni essenziali indicate nelle premesse ex art. 17 e art. 192 del D.Lgs n. 267/2000
3. Di decidere, nella duplice funzione di Dirigente e di R.U.P., di affidare i lavori – con il ricorso a C.U.C. – mediante procedura di negoziazione senza bando ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs n. 36/2023 nonché dell'art. 48 comma 3 del D.L. n. 77/2021, sussistendone le ragioni di urgenza illustrate in sede di premesse al fine di assicurare la conservazione del bene
4. Di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa a seguito dell'espletamento delle procedure di affidamento.
5. Di avvalersi – per favorire la concorrenzialità, in ampliamento volontario dei criteri previsti dall'art. 76 del D.Lgs n. 36/2023 - dell'Elenco Fornitori di ARIA-SINTEL ai sensi dell'art. 50, comma 2 nonché dell'allegato II.1 del D.Lgs n. 36/2023, dandone notizia agli Operatori Economici risultanti alla data odierna in possesso della categoria SOA prevalente OG2, classe IV e superiori, e delle certificazioni ISO 9001, 14001, 45001 e/o 18001 (attualmente ancora vigente) affinché possano procedere alle integrazioni e/o aggiornamenti eventualmente occorrenti, nonché di attingere dal predetto elenco in base ai riscontri forniti per costituire la sezione dei fornitori ARIA-SINTEL idonei in base alle caratteristiche dell'appalto in questione;
6. Di rendere nota la presente determinazione – oltre che mediante la prescritta pubblicazione in Amministrazione Trasparente/provvedimenti e all'Albo Pretorio – mediante estratto nella sezione "Bandi", pur precisando che tale pubblicazione viene effettuata in ossequio al principio della massima trasparenza sebbene il presente atto non costituisca avvio di procedura negoziata: pertanto, la pubblicazione non equivale a invito, avviso o bando a seguito del quale qualsiasi operatore economico possa presentare candidatura o offerta.
7. Di precisare, a tale riguardo, che il presente provvedimento ha natura e funzione di decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023, il quale al comma 1 prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".
8. Di precisare altresì che in relazione al progetto in questione la sottoscritta Dirigente – cui spetta la competenza e la responsabilità di cui al comma 1 dell'art. 17 succitato - svolge altresì le funzioni di R.U.P., cui in forza dell'art. 6, comma 2, lett. g) dell'Allegato I.2 al D.Lgs n. 36/2023 compete la responsabilità in ordine alla scelta dei sistemi di affidamento, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare.
9. Di dare atto che la successiva procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs n. 36/2023 nonché dell'art. 48 comma 3 del D.L. n. 77/2021 verrà espletata a mezzo di soggetto aggregatore, trattandosi di intervento con finanziamento PNRR per cui la deroga alla normativa sulle qualificazioni delle stazioni appaltanti è stata prorogata al 30.06.2024 con il D.L. 30 dicembre 2023 n. 215; per l'espletamento di tale procedura verrà pertanto assunto apposito impegno di spesa.

Erba, 30/01/2024

Il Dirigente
GARIBOLDI ERMINIA / ArubaPEC S.p.A.

*Firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale
D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*